



VERBALE N. 4/2016

PARERE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E SUOI ALLEGATI,

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETTERA B),

DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267 E SMI

Dott. Renato BERZANO

Dott.ssa Carmen CACCAVALE

Rag. Giancarlo VOTTERO

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Berzano Dott. Renato, Caccavale Dott.ssa Carmen e Vottero Rag. Giancarlo, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominati con D.C.P. n. 13 del 31.7.2015 a seguito di sorteggio effettuato dalla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011;

- ricevuta la documentazione inerente la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 e lo schema di bilancio di previsione 2016 - allegato 9) al D.Lgs.118/2011, adottati dal Consiglio Provinciale rispettivamente con provvedimento n. 2 e 3 in data 22.2.2016;
- Visto:
 - ◊ le situazioni dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. evidenziate in apposito allegato al bilancio;
 - ◊ l'elenco annuale degli investimenti (Decreto Presidenziale n. 15 del 22.2.2016);
 - ◊ il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2014);
 - ◊ il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - ◊ la tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà, ai sensi del D.M. Interno n. 15511/790401/01 del 10.06.2003, valido per il triennio 2013/2015;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare gli articoli 151, con il quale si stabilisce il termine di approvazione dei bilanci per l'anno successivo, e 239, che richiede il parere sulla proposta del bilancio di previsione dell'organo di revisione, del D.Lgs. n. 267/2000;
- visto il Decreto Ministeriale 28.10.2015 che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Province;
- vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che ha ridisegnato confini e competenze dell'amministrazione locali trasformando le Province in Enti di secondo livello;
- vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23. Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- vista la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 – Legge di stabilità 2016 – nella quale:
 - all'art. 1, comma 754, vengono concessi contributi di 245 milioni di euro per l'anno 2016 e 220 milioni per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 a favore delle Province, finalizzati al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica. Detti contributi riducono, peraltro, solo in minima parte gli insostenibili tagli imposti dalla L.190/2014 (legge di stabilità 2015), laddove all'art. 1, commi 418-419, si prevede per le Province una riduzione della spesa corrente di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro per l'anno 2017, oltre alla riduzione di 900 milioni di euro già applicata nell'anno 2015;
 - all'art. 1, comma 756, viene consentita alle Province la predisposizione del bilancio di previsione per la sola annualità 2016, opportunità condivisa e sostenuta a livello di Unione delle Province d'Italia (U.P.I.), e viene altresì data la possibilità di applicare al bilancio, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo libero e destinato al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari;
 - all'art. 1, comma 757, viene modificato l'art.1-ter, comma 3, del D.L. n. 78/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2015, disponendo che nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per l'anno 2016 le Province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015 riclassificato secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- vista l'intesa quadro tra il Presidente della Regione Piemonte, i Presidenti delle Province piemontesi ed il Sindaco della Città Metropolitana di Torino per la definizione dei rapporti inerenti il trasferimento di risorse per le funzioni conferite per gli anni 2011, 2013, 2014 e 2015 recepita dal Consiglio Provinciale con proprio provvedimento n. 25 in data 26.10.2015;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 50/5 dell'1.6.1998;
- visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale;
- dato atto che, con provvedimento n. 51 del 18.3.2014, la Giunta Provinciale ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;

riscontrato che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- ◇ prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
- ◇ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

hanno esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria come stabiliti dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Considerato il quadro di riferimento finanziario in cui si è operato, fortemente condizionato da:

- la Legge 190/2014 – Legge di stabilità 2015 - che ha previsto un ulteriore ed insostenibile taglio di tre miliardi di euro per il triennio 2015- 2017 sui bilanci delle Province ed in particolare all'art. 1 cc. 418-419 – le Province sono chiamate al contenimento della spesa pubblica mediante una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di € per l'anno 2015, di 2.000 milioni per l'anno 2016 e di 3.000 milioni per l'anno 2017;
- il D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 ed in particolare l'Art. 47 (Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica);

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 il Bilancio di Previsione 2016 è costituito dai seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs.118/2011;

Ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 nel Bilancio di previsione e suoi allegati viene altresì inserito il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

Il bilancio annuale, unitamente a tutti i documenti contabili predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, rappresenta lo strumento contabile di breve periodo sulla base del quale viene definito lo schema di Piano Esecutivo di Gestione che il Presidente assegnerà ai diversi settori funzionali unitamente alla graduazione degli obiettivi gestionali sul raggiungimento dei quali dovrà essere finalizzata e misurata l'efficienza-efficacia-economicità della gestione operativa.

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	Previsioni competenza 2016	Previsioni cassa 2016	SPESA	Previsioni competenza 2016	Previsioni cassa 2016
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente					
Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale	20.416.001,83				
Avanzo di amministrazione vincolato presunto	1.737.644,49				
Fondo di cassa all'1.1.2016	0	35.974.170,49			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva...	48.810.000,00	51.110.000,00	Titolo 1 - Spese Correnti	73.317.000,00	96.895.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.835.000,00	47.715.000,00	Titolo 2 - Spese in Conto Capitale	24.807.646,32	17.243.000,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.622.000,00	5.164.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento	0	0
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.654.000,00	2.654.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.950.000,00	3.950.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	1.000.000,00	Titolo 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.217.000,00	5.710.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0			
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.217.000,00	5.710.000,00			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	115.291.646,32	149.327.170,49	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	115.291.646,32	123.798.600,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili nell'esercizio considerato anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

RISULTATI DIFFERENZIALI

A)	<u>Equilibrio economico finanziario</u>	Importi	
	Entrate Titolo 1 - 2 - 3	(+)	77.267.000,00
	Avanzo vincolato corrente	(+)	0
	FPV per spese correnti	(+)	0
	Spese correnti	(-)	73.317.000,00
	Differenza	(+)	3.950.000,00
	Quota di capitale amm.to mutui	(-)	3.950.000,00
	Differenza (Avanzo economico)		0
B)	<u>Equilibrio finale</u>		
	Entrate finali (av. + FPV + Titoli 1 - 3 - 3 - 4)	(+)	102.074.646,32
	Spese finali (disav. + Titoli 1 - 2)	(-)	98.124.646,32
	Saldo netto da finanziare	(-)	3.950.000,00

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza:

<u>ENTRATE</u>	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016
Avanzo d'amministrazione	0	0	1.737.644,49	
Fondo pluriennale vincolato corrente	0	370.320,33	0	
Fondo pluriennale vincolato capitale	0	18.064.286,61	20.416.001,83	
Fondo di Cassa all'1.1.2016				35.974.170,49
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva	2.371.498,25	49.449.000,00	48.810.000,00	51.110.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	27.997.442,54	47.523.567,21	23.835.000,00	47.715.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.811.656,56	5.453.386,00	4.622.000,00	5.164.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	35.042.547,72	4.414.259,11	2.654.000,00	2.654.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo 6 Entrate da accensione prestiti	3.265.171,70	200.000,00	0	1.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	139.578,19	13.217.000,00	13.217.000,00	5.710.000,00
TOTALE TITOLI	70.627.894,96	120.257.212,32	93.138.000,00	113.353.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	70.627.894,96	138.691.819,26	115.291.646,32	149.327.170,49

<u>SPESE</u>	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016
Titolo 1 Spese correnti	38.008.585,88	101.953.558,48	73.317.000,00	96.895.600,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	46.041.749,63	27.827.468,77	24.807.646,32	17.243.000,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0	0	0	0
Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	0	1.329.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0	0	0	0
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.412.989,66	13.217.000,00	13.217.000,00	5.710.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	86.463.325,17	144.327.027,25	115.291.646,32	123.798.600,00

In merito alla congruità, coerenza ed attendibilità delle suddette previsioni di bilancio, l'organo di revisione ritiene congrue le previsioni, sulla base della documentazione prodotta.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori: imposta provinciale di trascrizione, imposta provinciale sulle assicurazioni R.C. circolazione veicoli a motore; tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ex Legge 549/95, tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

Con deliberazione presidenziale n. 10 del 26 gennaio 2015 la Provincia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 incrementando l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori di 0,50 punti percentuali portandola dal 15,50% al 16%.

Con decreto presidenziale n. 14 del 18 febbraio 2016 sono state confermate le aliquote vigenti relative alle imposte e tributi provinciali: 16% Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (RCA), 30% Imposta provinciale di trascrizione – DGP n. 90 del 25.6.2013 – nonché 5% Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016
Trasferimenti per fondo ordinario	0	951.000,00		
Trasferimenti per fondo consolidato	0	0	0	
Trasferimenti per fondo perequativo	0	0	0	
Contributo per sviluppo investimenti	555.579,30	500.000,00	238.000,00	238.000,00
Fondo sperimentale riequilibrio FSR	2.027.806,82	1.442.485,16	1.500.000,00	1.767.000,00
Altri trasferimenti dallo Stato	26.735,68	419.621,87	0	0
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.997.442,54	47.523.567,21	23.835.000,00	47.715.000,00
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0	0	0	0
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
TOTALE	27.997.442,54	47.523.567,21	23.835.000,00	47.715.000,00

Per quanto concerne i trasferimenti regionali verso le province piemontesi – con vincolo di destinazione per materia - sono state stanziato le risorse oggetto di specifica e realistica attribuzione regionale.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni	1.048.350,16	3.262.000,00	3.035.000,00	3.242.000,00

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	298.170,86	660.000,00	641.000,00	703.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0	26.000,00	25.000,00	25.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0	0	0	0
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	465.135,54	1.505.386,00	921.000,00	1.194.000,00
TOTALE	1.811.656,56	5.453.386,00	4.622.000,00	5.164.000,00

In merito si osserva che tra i proventi dei servizi pubblici sono ricompresi i proventi per sale adibite a mostre e conferenze e i proventi per altri servizi pubblici a domanda individuale (diritti esclusivi di pesca).

Relativamente alle percentuali di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, le stesse risultano essere del 26% per la gestione sala mostre e centro incontri e del 45% per la gestione diretta delle acque demaniali. Le tariffe, adottate con D.G.P. n. 430 del 1.12.2009, relativamente al servizio "gestione Centro Congressi" ed al servizio "gestione diretta acque demaniali", sono confermate per il 2016.

Tra gli altri proventi dei servizi pubblici (tipologia 100, categoria 0002 dell'entrata) rientra il contributo sui rifiuti collocati in discarica ex L.R. 59/95 (maggiorazione misura comunale del 5%).

I "proventi dei beni dell'ente" (tipologia 100 dell'entrata) sono principalmente rappresentati dal "canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche provinciali" e dai fitti reali di fabbricati e terreni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO 4	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0	0
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0	0
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.449.000,00	2.449.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	205.000,00	205.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0	0
TOTALE	2.654.000,00	2.654.000,00
TITOLO 6		
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0	0
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0	
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	1.000.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0	0
TOTALE	0	1.000.000,00
Avanzo Economico	0	0
Avanzo di Amministrazione vincolato investimenti presunto	1.737.644,49	
Fondo Pluriennale Vincolato investimenti	20.416.001,83	
TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI	24.807.646,32	
= SPESA TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	24.807.646,32	

E' stata verificata la corrispondenza dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, come qui di seguito riportato:

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2014	€	98.219.878,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%: area teorica di legge)	€	9.821.987,82
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€	5.046.000,00
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€	4.775.987,82

In conseguenza alla modifica dei parametri percentuali di riferimento ai fini del calcolo della capacità di indebitamento (10% delle entrate correnti per il 2015 ed anni seguenti) stabilite dall'art. 8 della Legge 183/2011 e da ultimo riviste dal comma 539 della Legge 190/2014 – Legge di stabilità 2015, alla necessità di riduzione progressiva del debito pregresso ed alla compatibilità del monte mutuabile rispetto ai vincoli del patto di stabilità interno, si evidenzia che non si prevedono operazioni di indebitamento nel triennio 2016/2018.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione.

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	178.807.344,61	170.212.648,81	158.361.206,70	138.340.209,99	137.011.889,49	133.062.743,58	128.995.040,40
Nuovi prestiti (+)	496.892,15	-	61.817,14	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	8.671.000,00	8.527.000,00	7.306.245,36	1.328.320,50	3.949.145,91	4.067.703,18	4.079.813,79
Estinzioni anticipate (-)	1.131.849,69	813.696,42	11.357.551,99	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (Riduzioni, devoluzioni e arrol.)	711.261,74	2.510.745,69	1.419.016,50	-	-	-	-
Totale fine anno	170.212.648,81	158.361.206,70	138.340.209,99	137.011.889,49	133.062.743,58	128.995.040,40	124.915.226,61
Nr. Abitanti al 31/12 = 586.378							
Debito medio per abitante	290,28	270,07	235,92	233,66	226,92	219,99	213,03

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 183/2011, si ritiene che l'Ente stia operando nella giusta direzione. Il debito complessivo è destinato a una riduzione di oltre 45 milioni di euro entro il 2018, con una riduzione del debito medio pro-capite significativa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	7.151.470,06	6.341.497,44	5.746.801,77	5.137.767,95	5.046.000,00	4.963.000,00	4.853.000,00
Quota capitale	8.671.000,00	8.527.000,00	7.306.245,36	1.328.320,50	3.949.145,91	4.067.703,18	4.079.813,79
Totale fine anno	15.822.470,06	14.868.497,44	13.053.047,13	6.466.088,45	8.995.145,91	9.030.703,18	8.932.813,79

SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola in 4 livelli: 1 – Missione; 2 – Programma; 3 – Titolo; 4 – Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2014, del bilancio assestato 2015 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2016.

SPESA CORRENTE PER MISSIONI	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016
Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.901.873,43	27.148.675,91	31.836.650,00	32.910.700,00
Missione 02 Giustizia	0	0	0	0
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0	0
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	3.619.249,05	8.855.195,69	6.734.750,00	6.340.400,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.422,67	22.000,00	0	1.000,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.873,45	8.000,00	8.000,00	11.000,00
Missione 07 Turismo	722,57	115.500,00	2.400,00	2.400,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.831,35	426.900,00	378.400,00	379.900,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	223.801,75	3.703.845,07	2.740.850,00	2.804.300,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	13.018.383,72	36.940.556,29	17.362.500,00	26.237.800,00
Missione 11 Soccorso civile	10.805,22	111.450,00	2.700,00	3.100,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.877.501,20	373.504,92	88.400,00	248.900,00
Missione 13 Tutela della salute	0	0	0	0
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.849.760,28	16.650.750,60	8.527.550,00	22.071.100,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	499.361,19	2.153.180,00	368.800,00	839.000,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	0
Missione 19 Relazioni internazionali	0	0	0	0

Missione 20 Fondi e accantonamenti	0	300.000,00	220.000,00	0
Missione 50 Debito pubblico	0	5.144.000,00	5.046.000,00	5.046.000,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	38.008.585,88	101.953.558,48	73.317.000,00	96.895.600,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0	1.329.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
TOTALE TITOLO 1 + TITOLO 4	38.008.585,88	103.282.558,48	77.267.000,00	100.845.600,00

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e delle previsioni definitive 2015, è il seguente:

MACROAGGREGATI	RENDICONTO 2014	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI 2016	Var.ass. 2016 - 2015	Var. % 2016 - 2015
101 - Redditi da lavoro dipendente	23.284.930,75	22.028.794,72	15.720.000,00	- 6.308.794,72	- 28,64
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.742.396,49	1.704.736,25	1.305.000,00	- 399.736,25	- 23,45
103 - Acquisto di beni e servizi	36.465.197,26	39.491.246,29	18.494.000,00	- 20.997.246,29	- 53,17
104 - Trasferimenti correnti	23.184.449,98	33.129.900,03	31.547.000,00	- 1.582.900,03	- 4,78
105 - Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106 - Fondi perequativi	-	-	-	-	-
107 - Interessi passivi	5.746.801,77	5.144.000,00	5.046.000,00	- 98.000,00	- 1,91
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-
110 - Altre spese correnti	605.486,98	454.881,19	1.205.000,00	750.118,81	164,90
TOTALE SPESE CORRENTI	91.029.263,23	101.953.558,48	73.317.000,00	- 28.636.558,48	- 28,09

(*) la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto al totale della spesa corrente è pari al 21,44%.

Si precisa che sono state applicate in bilancio le norme di cui all'art. 5, c. 7, della Legge n. 122/10 di conversione del D.L. n. 78/10 mediante la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori nella misura del 7% rispetto all'ammontare risultante al 30.9.2005.

SPESE PER IL PERSONALE

Il competente servizio ha predisposto ampia relazione allegata al Documento Unico di Programmazione 2016-2018.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti fino a tutto il 2011 predisposto dall'ufficio bilancio.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ed è pari allo 0,30% delle spese correnti (art. 166, comma 1°, del Testo Unico Enti Locali 267/2000).

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (art. 46 D.L. 25.6.2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Come evidenziato nell'allegato al Documento unico di programmazione 2016-2018, visto l'art. 1, comma 420, della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), per l'esercizio 2016 non sono previsti incarichi.

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

In particolare le previsioni per l'anno 2016:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	Sforamento
Studi e consulenze	98.667,75	88%	11.840,13	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	96.986,71	80%	19.397,34	0	0
Sponsorizzazioni	445.209,81	100%	-	0	0
Missioni	810.747,01	50%	405.373,51	0	0
Formazione	90.855,00	50%	45.427,50	0	0

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale presentano nel complesso una previsione pari a € 24.807.646,32. Tali previsioni comprendono:

- 1) Il Programma dei Lavori Pubblici per l'annualità 2016, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 con le modalità e gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 24.10.2014. Lo schema di detto programma è stato approvato con Decreto presidenziale n. 15 del 22.2.2016. Tale elaborato viene deliberato unitamente al bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante (art. 12, comma 1, del citato D.M.).
Al riguardo si precisa che i fondi per gli "accordi bonari" di cui all'art. 12 del citato D.P.R. 207/2010 sono ricompresi nei quadri economici dei singoli progetti.

Per l'analisi dei progetti in questione si rimanda al Programma dei Lavori Pubblici per l'annualità 2016 nonché al Documento Unico di Programmazione 2016-2018.

- 2) Altre spese in conto capitale; ovvero interventi inerenti a: cofinanziamenti provinciali per accordi di programma; interventi di ripristino della viabilità finanziati con trasferimenti regionali o di altri soggetti che, per loro natura, rientrano nel titolo secondo della spesa.

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste, suddivise per funzioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016
Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.181.431,28	649.000,00	1.266.617,96	1.035.000,00
Missione 02 Giustizia	0	0	0	0
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0	0
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	12.300.139,11	8.619.912,19	6.114.124,25	4.108.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	224.466,10	112.233,05	100.000,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	0	0
Missione 07 Turismo	55.316,30	0	0	0
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0	0
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	224.847,90	0	0	0
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	31.279.516,88	18.334.090,48	17.314.671,06	12.000.000,00
Missione 11 Soccorso civile	0	0	0	0
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	498,16	0	0	0
Missione 13 Tutela della salute	0	0	0	0
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	0
Missione 19 Relazioni internazionali	0	0	0	0

Missione 20 Fondi e accantonamenti	0	0	0	0
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	46.041.749,63	27.827.468,77	24.807.646,32	17.243.000,00

Finanziamento:

Titolo IV - Entrata:			
Alienazione beni patrimoniali	205.000,00		
Trasferimenti capitale Stato	0		
Trasferimenti capitale Regione	2.332.000,00		
Trasferimenti capitale altri Enti	99.000,00		
Trasferimenti capitale altri soggetti	18.000,00		
Riscossione di crediti	0		%
Totale		2.654.000,00	10,70
Titolo V - Entrata			
Assunzione di mutui e prestiti		0	-
Avanzo economico *		0	-
Avanzo di Amministrazione vincolato investimenti		1.737.644,49	7,00
Fondo Pluriennale Vincolato investimenti		20.416.001,83	82,30
Totale Risorse per Investimenti		24.807.646,32	100,00

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Le nuove disposizioni contemplate dall'art. 1, commi 709-711, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), prevedono l'abrogazione delle norme concernenti la disciplina del vecchio patto di stabilità interno degli enti locali con l'obbligo di conseguimento di un risultato non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini dell'applicazione di tale saldo "le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso dell'indebitamento".

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili per l'anno 2016:

PAREGGIO-OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA			
- LEGGE 208/2015 Artt. 709-711			
Entrata		Spesa	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	-		
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale (a dedurre FPV da indebitamento)	20.416.001,83		
	- 1.870.181,70		
Titolo 1	48.810.000,00	Titolo 1	73.317.000,00

Titolo 2	23.835.000,00	Titolo 2	24.807.646,32
Titolo 3	4.622.000,00		
Titolo 4	2.654.000,00		
totale	98.466.820,13	totale	98.124.646,32
PAREGGIO = 0 / >0			
pareggio	342.173,81		

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, è stato adottato dal Consiglio Provinciale, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione, con deliberazione n. 44 in data 29.12.2015.

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione consiliare n. 2 in data 22.2.2016 l'organo di revisione ha espresso apposito parere con verbale rispettivamente n. 7/2015 del 28.12.2015 e n. 1/2016 in data odierna attestando la sua congruità, coerenza ed attendibilità contabile.

Il Collegio prende infine atto delle precisazioni espresse nella deliberazione del Consiglio Provinciale con il proprio provvedimento n. 3 del 22.2.2016, che evidenziano gli aspetti tecnici sopra rilevati, e precisamente:

“Rilevato che dallo schema di bilancio allegato emergono le seguenti situazioni di equilibrio:

A) Equilibrio generale

ENTRATA	Previsioni competenza 2016	Previsioni cassa 2016
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0	
Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale	20.416.001,83	
Avanzo di amministrazione vincolato presunto	1.737.644,49	
Fondo di cassa all'1.1.2016	0	35.974.170,49
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributarie e contributiva...	48.810.000,00	51.110.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	23.835.000,00	47.715.000,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.622.000,00	5.164.000,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.654.000,00	2.654.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	1.000.000,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere	0	0
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	13.217.000,00	5.710.000,00
Totale Entrata	115.291.646,32	149.327.170,49

SPESA	Previsioni competenza 2016	Previsioni cassa 2016
Titolo 1 – Spese correnti	73.317.000,00	96.895.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	24.807.646,32	17.243.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento	0	0
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	3.950.000,00	3.950.000,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni tesoriere	0	0
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	13.217.000,00	5.710.000,00
Totale Entrata	115.291.646,32	123.798.600,00

B) Equilibrio economico finanziario

ENTRATA	PREVISIONI COMPETENZA 2016
Titolo 1	48.810.000,00
Titolo 2	23.835.000,00
Titolo 3	4.622.000,00
totale Entrata	77.267.000,00
SPESA	PREVISIONI COMPETENZA 2016
Titolo 1	73.317.000,00
Titolo 4	3.950.000,00
totale Spesa	77.267.000,00

C) Equilibrio entrata/spesa in conto capitale

ENTRATA	PREVISIONI COMPETENZA 2016
Avanzo vincolato PRESUNTO	1.737.644,49
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale	20.416.001,83
Titolo 4	2.654.000,00
totale Entrata	24.807.646,32
SPESA	PREVISIONI COMPETENZA 2016
Titolo 2	24.807.646,32
totale Spesa	24.807.646,32

D) Entrate/spese servizi c/terzi

Entrate:

Titolo IX

13.217.000,00

Spese:

Titolo VII

13.217.000,00

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) **Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) **Riguardo alle previsioni per investimenti:**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, invitando a tenere sempre attentamente monitorata la situazione.

c) **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica:**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) **Riguardo alle previsioni di cassa:**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) **Salvaguardia equilibri:**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione:

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile:

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n. 118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del medesimo decreto.

CONCLUSIONI FINALI

II COLLEGIO

sulla base delle motivazioni indicate e sulla base della documentazione presentata, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti predisposti e presentati ed esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2016 e dei relativi documenti allegati.

Cuneo, li 1° marzo 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Renato BERZANO



Dott.ssa Carmen CACCAVALE



Rag. Giancarlo VOTTERO

